

COMUNE DI FAENZA*Provincia di Ravenna***PROCEDURA APERTA****BANDO DI GARA INDETTA AI SENSI DELL'ART.153, COMMI 1-14 DEL D.LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI AVENTE AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE ED OPERE ACCESSORIE NEL COMUNE DI FAENZA**

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'art. 153, commi 1-14, del D.lgs. n. 163/2006, con procedura aperta per l'affidamento della concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione dell'intervento costituito dalla "Realizzazione di un impianto di cogenerazione ed opere accessorie nel Comune di Faenza riguardanti la Piscina comunale", come specificato nello studio di fattibilità e negli allegati posti a base di gara.

L'intervento dovrà essere realizzato nella zona degli impianti sportivi comunali di Piazzale Pancrazi, in area con destinazione urbanistica "Aree per servizi urbani"; l'intervento prevede la realizzazione di un impianto di trigenerazione (cogenerazione con raffrescamento), con opere accessorie (pensilina fotovoltaica) e la gestione degli impianti stessi per tutta la durata della concessione, come meglio descritto in seguito e negli elaborati dello studio di fattibilità (Studio di fattibilità approvato con delibera del Consiglio Comunale Verb. N. 101 del 22/04/2013 – Prot. Gen. 18710 del 06/05/2013)

Con determinazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici Reg. Sett. n. 183, Prot. Gen. n. 19676, del 24.04.2014, debitamente esecutiva, in esecuzione della delibera C.C. Prot. gen. 18710, verbale n. 101, del 22.04.2013, avente ad oggetto "Approvazione dello studio di fattibilità per l'intervento: Piscina e Palazzetto dello sport – Risparmio energetico", si è determinato di procedere all'affidamento della concessione sopra indicata con procedura aperta ed aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il codice identificativo gara (**CIG**) è il seguente: **5730889F32**

CUP n. J28I12001690006

L'importo stimato **complessivo** dell'intervento (progettazione, costruzione e oneri di sicurezza) per la parte soggetta a concessione ammonta ad **€ 330.600,00, di cui:**

- **Lavori: € 295.000,00**
- **Oneri di sicurezza: € 7.032,00**
- **Progettazione e direzione lavori: € 28.568,00**

L'intervento, come meglio specificato nello studio di fattibilità, appartiene alla seguente categoria generale di lavori, con il seguente importo:

Categoria	Descrizione	€
OG9	IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	€ 295.000,00

Livello iniziale della tariffa da praticare all'utenza per ogni megawattora termico prodotto, a base di gara, € 30/MWh.

La tariffa iniziale (come risultante dalla offerta in sede di gara) potrà essere allineata mediante l'applicazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie.

Tutti gli importi indicati devono intendersi IVA esclusa.

CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE E DELL'OFFERTA

La concessione prevede:

- 1) la corresponsione al concessionario aggiudicatario di un contributo in conto capitale nella misura di Euro 80.000,00 (IVA esclusa) che sarà erogato dal Comune di Faenza per il 30% a seguito dell'avvenuto inizio dei lavori e per il 70 % a seguito del collaudo dei lavori;
- 2) il concessionario avrà diritto alla gestione dei nuovi impianti nonché al conseguimento del canone annuo gestionale/manutentivo determinato nell'importo massimo di Euro 4.000,00 annui IVA esclusa da erogare da parte di Comune di Faenza a rate semestrali, a decorrere dal collaudo dell'impianto;
- 3) il concessionario potrà inoltre nel rispetto dei vincoli normativi avere accesso alle forme di incentivazione e finanziamento previste per il risparmio energetico e le energie rinnovabili, nei limiti di quanto di seguito esposto nel presente bando di gara e negli atti allegati;
- 4) una durata della concessione non superiore a 9 anni. Il cogeneratore dev'essere realizzato entro il mese di settembre 2014, come precisato nel cronoprogramma contenuto nella scheda tecnica ST1 allegata al presente bando e vincolante per il concessionario. Nel termine di 1 anno, inoltre, devono essere realizzati i lavori accessori quali la pensilina fotovoltaica, nonché verranno realizzate le prove di collaudo ed il collaudo. Dopo il collaudo decorrono i termini per la corresponsione del canone gestionale-manutentivo;
- 5) non dev'essere previsto un valore residuo da ammortizzare al termine della concessione;
- 6) con riferimento allo studio di fattibilità, ed in particolare all'elaborato Relazione Tecnica, sulla base della evoluzione delle esigenze complessive del complesso sportivo le caratteristiche delle opere da realizzare dovranno essere conformi alle specifiche tecniche dettagliate nella scheda tecnica **ST1** allegata al presente bando, nonché di seguito indicate.

Contenuti minimi obbligatori:

- impianto di cogenerazione/ trigenerazione al servizio della piscina comunale esistente e della ulteriore piscina comunale in corso di costruzione, in grado di essere alloggiato e conforme al progetto così come approvato con i seguenti atti:
 - Progetto esecutivo dei lavori edili e dei lavori di prefabbricazione: Approvato con Determina del dirigente del settore Lavori pubblici del Comune di Faenza n. 667 del 20/12/2013.
 - Progetto esecutivo dei lavori di impianti meccanici: Approvato con Determina del dirigente del settore Lavori pubblici del Comune di Faenza n. 53 del 03/02/2014.
 - Progetto esecutivo dei lavori di impianti elettrici: Approvato con Determina del dirigente del settore Lavori pubblici del Comune di Faenza n. 54 del 03/02/2014.
- impianto fotovoltaico su pensilina nel parcheggio

Rapporti fra concessionario (cioè il futuro concessionario dell'impianto di cogenerazione), il Comune e la società sportiva che gestisce la Piscina (Nuova Co. Gi Sport, per brevità COGI sport).

Al fine di chiarire le rispettive competenze si deve fare riferimento alla seguente tabella:

Piscina esistente e nuova piscina

Tipo di utenza	Titolare intestazione contatore	Beneficiario dei proventi da produzione / autoconsumo	Beneficiario dei proventi da incentivazione (certificati bianchi, altri)	Gestore / manutentore
Rete gas caldaie – impianto esistente	COGISport	COGISport	COGISport	COGISport
Rete gas cogeneratore	COGISport	COGISport	Vedi nota 1*)	COGISport
Energia elettrica	COGISport	COGISport	concessionario	concessionario
Calore	concessionario	concessionario	concessionario	concessionario
Raffrescamento	concessionario	concessionario	concessionario	concessionario
Acqua	COGISport	COGISport	COGISport	COGISport
Fotovoltaico esistente	COGISport	COGISport	COGISport	COGISport

Nota 1*) Il beneficio della defiscalizzazione per l'acquisto del gas è a favore della COGISport (titolare della intestazione del contatore); gli altri benefici possono essere a favore del concessionario, previa previsione/ inserimento degli stessi nella proposta di progetto preliminare da predisporre a cura del concorrente/ promotore e nella bozza di concessione.

Tettoia fotovoltaica (minimo 3 kw)

Tipo di utenza	Titolare intestazione	Beneficiario proventi da produzione/ autoconsumo	Destinatario proventi da incentivazione	Gestore / manutentore
Energia elettrica (potenza disponibile attuale 10 KW)	Comune	Comune	Comune	Da proporre da parte del concorrente

Al fine di chiarire le competenze in merito alla esecuzione dei diversi lavori occorre fare riferimento ai seguenti prospetti (come meglio dettagliati nella scheda tecnica ST1):

- Progettazione e realizzazione della rete di interconnessione termoidraulica fra la piscina esistente ed il nuovo impianto (nuova piscina e vano cogenerazione): con oneri a carico del Comune; lavori di connessione da eseguire da appaltatore del Comune nei mesi di maggio-agosto 2014.
- Progettazione e realizzazione della rete di interconnessione elettrica fra la piscina esistente ed il nuovo impianto (nuova piscina e vano cogenerazione): con oneri a carico del Comune; lavori di connessione da eseguire da appaltatore del Comune nei mesi di maggio-agosto 2014.
- Progettazione e realizzazione degli scavi per la posa delle reti sopra indicate con oneri a carico del Comune; lavori di connessione da eseguire da appaltatore del Comune nei mesi di maggio-agosto 2014.
- Progettazione e realizzazione dei lavori di installazione e collegamento dell'impianto di cogenerazione - impiantistica termoidraulica: con oneri a carico del promotore
- Progettazione e realizzazione dei lavori di installazione e collegamento dell'impianto di cogenerazione - impiantistica elettrica: con oneri a carico del promotore

Oneri a carico del proponente/ concessionario

- Oneri pratiche per l'ottenimento degli incentivi: elettrici e termici
- rendicontazione alla Regione
- oneri di richiesta pareri agli Enti

Titolo edilizio a costruire: con delibera a carico del Comune.

L'Amministrazione Comunale ha partecipato al bando regionale per la concessione di contributi agli enti per le amministrazioni locali per la realizzazione di progetti di qualificazione energetica. Il Comune di Faenza ha sottoscritto in data **31.03.2014** la convenzione con la regione Emilia Romagna per la concessione dei contributi, la cui bozza è stata approvata con la delibera C.C. n. 101 del 22.04.2013, che prevede la documentazione da produrre alla Regione stessa per l'ottenimento del contributo e degli obblighi di verifica sul rendimento degli impianti realizzati. Il concessionario dovrà rispettare i vincoli posti ai soggetti attuatori

nelle delibere regionali e riportati nella convenzione sopra citata e avrà l'onere di produrre la certificazione e i rendiconti degli interventi realizzati, come descritto nella sopra citata convenzione, allegato al presente bando. Costituisce onere per il concessionario il monitoraggio degli interventi al fine di produrre i rendiconti e le verifiche di rendimento rispetto alla situazione preesistente all'intervento.

In particolare in merito ai tempi di esecuzione dell'intervento il concessionario dovrà rispettare il cronoprogramma allegato alla convenzione sottoscritta in data 31 marzo 2014, come meglio esplicitato e dettagliato nell'allegata scheda tecnica ST1

Il concorrente, in caso di aggiudicazione, è tenuto a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla L. n. 136/2010 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui al D.L. 12.11.2010, n. 187, convertito dalla L. 17.12.2010, n. 217.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Sono ammessi alla presente procedura di affidamento: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. a), b), c), d), e), e-bis), f) ed f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006, costituiti da imprese singole ovvero da imprese riunite, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 163/2006 e degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, concorrenti con sede in altri stati aderenti all'Unione Europea, ed altri concorrenti di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 alle condizioni di cui al citato art. 47, nei confronti dei quali non sussistono le cause di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, dell'art. 1 bis c. 14 L. 383/2001, né alcuna ipotesi di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente normativa.

Non è ammessa la partecipazione alla gara, pena l'esclusione, dei concorrenti che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Faenza che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego (divieto di contrattare di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001).

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

a) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;

b) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno aver effettuato entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nel presente bando il versamento dell'importo dovuto a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione 21.12.2011 della suddetta Autorità, attuativa dell'art. 1 c. 65 e 67 della L. n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006), pubblicata nella G.U. n. 30 del 6 febbraio 2012, nella misura stabilita dalla richiamata Deliberazione.

FORME DI PARTECIPAZIONE VIETATE: è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o di una aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete o GEIE ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario o in aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete o GEIE. In caso di violazione i concorrenti singoli e riuniti non vengono ammessi alla gara.

Ai consorzi stabili si applicano i divieti di partecipazione previsti dall'art. 36, co. 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, pena, in caso di violazione del divieto, l'esclusione dalla gara stessa sia del consorzio sia del consorziato partecipanti in violazione; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Sono altresì esclusi, ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte, per una situazione di controllo o di relazione, anche di fatto, sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si specifica:

- a) che la durata della concessione, determinata in sede di gara, decorre dalla data di stipula della convenzione;
- b) che la concessione dovrà essere conforme all'elaborato "Schema di contratto - Elementi essenziali" facente parte dello Studio di fattibilità approvato dall'amministrazione comunale;
- c) che l'intervento realizzato al termine della concessione dovrà essere consegnato in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità della Stazione Appaltante senza alcun onere per la stessa;
- d) che il concessionario aggiudicatario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi;
- e) che la concessione deve contenere la seguente clausola contrattuale concernente gli Obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici:
1. Gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", si estendono, per quanto compatibili, al concessionario ed ai suoi collaboratori, conformemente a quanto previsto dall'art. 2, co. 3, del medesimo Decreto.
2. In ipotesi di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al precedente comma in cui venga in esistenza un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini di vantaggio privato, estraneo all'esercizio professionale o dell'impresa, delle attività svolte ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e di incamerare la cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.
- f) che è possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del procedimento al fax n. 0546 691169 oppure all'indirizzo di posta certificata del Comune (comune.faenza@cert.provincia.ra.it) entro e non oltre il giorno 22 maggio 2014; a tali quesiti si provvederà a dare entro cinque giorni lavorativi, risposta scritta al richiedente; i quesiti e le relative risposte saranno pubblicati sul sito del committente www.comune.faenza.ra.it alla sezione bandi ed avvisi di gara; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

DOCUMENTAZIONE DI GARA: è in visione presso il Servizio Controllo, Settore Lavori Pubblici del Comune di Faenza, Piazza del Popolo. n. 31 (tel. 0546/691311; Ing. Massimo Donati: 0546/691344; fax 0546/691169) nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.30 e di martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

La documentazione di gara costituita dal presente bando di gara, dai moduli di domanda di partecipazione alla gara (Mod. 1) e dichiarazioni sostitutive (Mod. 2, Mod. 2bis), dalla scheda per offerta economica, dal cronoprogramma, dalla scheda tecnica con le caratteristiche tecniche minime ST1, dalle ulteriori specifiche tecniche ST_M2, ST_EL3, ST_ED14, ST_M5, ST_M6, ST_EL7 dallo studio di fattibilità (approvato con Delibera del Consiglio Comunale Verb. N. 101 del 22/04/2013 – Prot. Gen. 18710 del 06/05/2013) e dalle progettazioni esecutive approvate con le Determinazioni del dirigente del settore Lavori pubblici del Comune di Faenza n. 667 del 20/12/2013, n. 53 del 03/02/2014 e n. 54 del 03/02/2014, è pubblicata in visione sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza: <http://www.comune.faenza.ra.it>, alla sezione Amministrazione, Bandi di gara, Lavori.

Copia integrale della stessa su CD potrà essere ritirata, previa richiesta scritta anche a mezzo fax, indirizzata al medesimo ufficio, da presentarsi, accompagnata dall'attestazione del versamento di € 10,00 (dieci) più € . 5,00 (cinque) per spese di spedizione nel caso in cui sia richiesta la spedizione della documentazione, effettuato con le seguenti modalità alternative:

- sul c.c.p. n. 15057482 intestato a Comune di Faenza, Servizio Tesoreria, indicando chiaramente sul retro del bollettino la causale del versamento.
- presso la Cassa Economale del Comune di Faenza, Piazza del Popolo n. 31, il martedì e giovedì, dalle ore 10.30 - 13.30, specificando chiaramente la causale del versamento.
- sul c.c. bancario n. 000100852766 intestato a Comune di Faenza c/o UNICREDIT BANCA S.P.A. - IBAN: IT55W0200823710000100852766, specificando chiaramente la causale del versamento.

Le domande contenenti la richiesta della documentazione di gara dovranno pervenire **entro il giorno 30 maggio 2014**.

Per eventuali richieste oltre tale termine si provvederà comunque all'invio con esonero da responsabilità per la stazione appaltante in ordine al recapito in tempo utile per la formulazione dell'offerta.

La documentazione di gara potrà essere inoltre ritirata dai soggetti interessati presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Faenza, Servizio Controllo, Piazza del Popolo n. 31, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.30 e di martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, dietro presentazione di richiesta scritta accompagnata dall'attestazione del versamento di cui sopra.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 è l'Ing. Massimo Donati, Capo Servizio Controllo (tel. 0546/691344).

- Ufficio competente per informazioni tecniche e chiarimenti sullo studio di fattibilità e documentazione tecnica: Settore Lavori Pubblici, Servizio Controllo (tel. 0546/691344 - fax 0546/691169)
- Ufficio competente per informazioni e chiarimenti sulla procedura di gara: Settore Legale e Affari istituzionali - Servizio Appalti (tel. 0546/691175).

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO: Onde evitare incertezza assoluta sui contenuti dell'offerta ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006, trattandosi di intervento su immobile esistente è previsto, a pena di esclusione, sopralluogo obbligatorio.

I soggetti che intendono partecipare alla gara potranno prenotare il sopralluogo a partire dal **giorno 8 maggio 2014** contattando il Sig. Montuschi Giuseppe (tel. 0546/691311 - fax 0546/691169) nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.30 e di martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30. La prenotazione dovrà essere effettuata a mezzo fax con almeno due giorni di anticipo rispetto alla data prescelta. Con la prenotazione del sopralluogo dovrà essere indicato il nominativo e la qualifica nell'ambito dell'impresa della persona che si presenterà per l'effettuazione. Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, data, luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 3 giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo deve essere eseguito dal legale rappresentante o dal direttore tecnico o da altro dipendente dell'impresa concorrente appositamente delegato per iscritto. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete, di consorzio ordinario o di GEIE, anche se non costituito, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, co. 5, del D.Lgs. n. 163/2006, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete di imprese, consorziati o GEIE.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico per il quale il consorzio concorre.

In sede di sopralluogo verrà rilasciata dichiarazione scritta dell'eseguito sopralluogo.

Il soggetto che esegue il sopralluogo, in ogni caso, al momento del sopralluogo stesso deve esibire copia di un documento di identità che ne consenta l'identificazione e della eventuale delega.

Nel caso si presenti un soggetto diverso da quello indicato in sede di prenotazione, purché legale rappresentante o direttore tecnico o dipendente dell'impresa concorrente appositamente delegato, si ammette ugualmente il medesimo al sopralluogo.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni.

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.
- L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.
- **Il termine di validità dell'offerta è di 180 giorni** dalla data di scadenza del termine di presentazione.

- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate da traduzione giurata.
- Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione Europea, devono essere espressi in euro.
- La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- Il contratto di concessione non dovrà contenere la clausola compromissoria. E' vietato in ogni caso il compromesso.

CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA E CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA

I concorrenti, a pena di non ammissione, devono essere in possesso ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010 dei seguenti requisiti:

- a) Fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando, non inferiore a **€ 33.060,00** (iva esclusa), pari al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) Capitale sociale non inferiore a **€ 16.530,00** pari ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) Svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore a **€ 16.530,00**, pari al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) Svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno **€ 6.612,00** pari al 2% dell'investimento previsto per l'intervento.

Si precisa che per "servizi affini" di cui alle precedenti lett. c) e d), s'intendono quelli relativi a costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica mediante cogenerazione.

In alternativa ai requisiti di cui alle lettere c) e d), il concorrente ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.P.R. 207/2010, può incrementare i requisiti previsti alle lett. a) ed b) nella misura di 1,5 volte.

Per i requisiti delle lettere a), b), c), d), in caso di raggruppamento temporaneo di soggetti o di consorzio i requisiti devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti il raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di cui alle lettere a) e b).

Se il concorrente non esegue direttamente con la propria organizzazione di impresa i lavori, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d). In tale caso il concessionario affiderà la realizzazione delle opere a terzi ai sensi degli artt. 142, 149 e 151 del D.lgs. n. 163/2006.

I concorrenti qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori da realizzare, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata.

Qualora l'offerta presentata da concorrente comprende un progetto preliminare i cui lavori appartengono secondo quanto indicato e documentato nel progetto stesso, a categorie e classifiche diverse da quelle indicate nel presente bando di gare, l'attestazione di qualificazione deve documentare il possesso di tali categorie e classifiche.

Nel caso in cui il concorrente concessionario partecipi alla gara in riunione di concorrenti di cui all'art. 34 co. 1 lett. d), e), e-bis) ed f) D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori (attestato SOA) devono essere posseduti dalla mandante o dalla mandataria o da un'impresa consorziata ovvero in caso di esecuzione dei lavori in riunione di tipo orizzontale, devono essere posseduti in conformità dell'art. 92, co. 2, del D.P.R. n. 207/2010, con obbligo per ciascuna impresa riunita di possedere l'attestato rilasciato da SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, per classifica adeguata ai lavori da assumere.

Nel primo caso i lavori, dovranno essere eseguiti dal soggetto in possesso dei requisiti, nel secondo caso i lavori, ai sensi dell'art. 37, co.13, del D.Lgs. n. 163/2006, dovranno essere eseguiti dai concorrenti riuniti nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione alla riunione di concorrenti, nel rispetto delle percentuali minime previste dal comma 2 dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è provato ed accertato con le modalità e nei termini previsti dallo stato di residenza ai sensi dell'art. 47 del D.lgs. n. 163/2006.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR n. 207/2010 accertati ai sensi dell'art. 62, del suddetto D.P.R. 207/2010. (Resta fermo, fino al 31 dicembre 2015, il regime transitorio previsto dall'art. 253, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 163/2006).

AVVALIMENTO: Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato o in aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete o GEIE può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo di cui al presente bando avvalendosi dei requisiti di altro soggetto, in applicazione dell' art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi e per gli effetti di cui sopra il concorrente allega nel plico sigillato contenente la documentazione n. 1), n. 2), n. 3), n. 4) n. 5) n. 6) e n.7) anche le dichiarazioni e la documentazione di cui all'art. 49, co. 2, lett. a), c), d), e) ed f) ovvero g) del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di dichiarazioni mendaci da parte del concorrente si applica l'art. 49, co. 3, D.Lgs. n. 163/2006.

In relazione alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, ai sensi dell'art. 49, co. 8, D.Lgs. n. 163/2006.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le offerte verranno valutate sulla base degli elementi e requisiti di valutazione di seguito precisati, per un massimo di 100 punti complessivi.

La valutazione delle offerte tecnico-economiche sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata dal Comune di Faenza dopo la scadenza del termine di presentazione dell'offerta, che opererà in conformità di quanto previsto dal presente bando.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato con il metodo aggregativo – compensatore secondo la formula seguente:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V (a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = punteggio al requisito (i)

V (a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

∑_n = sommatoria

I coefficienti V (a)_i sono determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica mediante la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

(si provvederà a riparametrare i punteggi ottenuti al punteggio massimo di 60 punti attribuibili all'offerta tecnica - Elemento A)

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione dell'offerta economica attraverso l'attribuzione del relativo coefficiente secondo la formula precisata nel presente bando.

A) OFFERTA TECNICA - VALUTAZIONE MAX 60 PUNTI

Verranno valutati i seguenti requisiti R:

Descrizione	Punteggio
R1. Progetto preliminare: Coerenza con gli obiettivi dello studio di fattibilità; valore tecnico ed estetico	W1 punti 20
R2. Sistema di gestione e controllo dei dati di produzione	W2 punti 10
R3. Piano di manutenzione ordinaria	W3 punti 5
R4. Piano di manutenzione straordinaria	W4 punti 15
R5. Ulteriori impianti ed installazioni	W5 punti 5
R6. Contenuto della convenzione di concessione	W6 punti 5

L'attribuzione dei coefficienti sarà così articolata:

R1. Progetto preliminare: Coerenza con gli obiettivi dello studio di fattibilità; valore tecnico ed estetico: max punti 20.

Il progetto dovrà sviluppare, secondo un maggior livello di definizione, lo studio di fattibilità approvato dal Comune di Faenza; dovrà contenere gli elementi minimi per poter individuare le caratteristiche dell'intervento (dimensioni, caratteristiche tecniche dei prodotti e degli impianti); il progetto dovrà essere sviluppato in coerenza con i documenti previsti nel presente bando (riferimento contenuti del PLICO A, busta A1 - Offerta Tecnica - punto **1) PROGETTO PRELIMINARE DELL'INTERVENTO: COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ; VALORE TECNICO ED ESTETICO:**

Al progetto dovranno essere allegati anche le schede tecniche descrittive dei componenti dell'impianto/i proposto/i; i componenti potranno essere migliorativi rispetto allo studio di fattibilità; con la compilazione delle schede tecniche il concorrente dichiara i dati tecnici riepilogativi delle componenti proposte per l'impianto che intende installare; la installazione dei componenti come descritti nella schede tecniche costituiranno obbligo contrattuale.

Verranno valutati:

- l'incremento delle prestazioni energetiche dell'impianto
- le specifiche dal punto di vista della qualità dell'efficienza e dei dispositivi utilizzati.

Le varianti migliorative potranno riguardare l'incremento delle prestazioni energetiche degli impianti. Il progetto dovrà in ogni caso essere compatibile con il vano appositamente previsto e con gli impianti previsti nella costruenda nuova piscina.

In assenza di elementi migliorativi gli elementi tecnici proposti dovranno comunque rispettare le prestazioni minime dello studio di fattibilità e della scheda ST1 con le caratteristiche tecniche minime di intervento allegata al presente bando.

La presentazione del progetto preliminare è **obbligatoria**; pena l'esclusione, il progetto (fatta salva la necessità di produrre le autorizzazioni, attestazioni, certificazioni previste) dovrà presentare le caratteristiche minime previste nello studio di fattibilità. Nel caso in cui il concorrente non presenti caratteristiche migliorative e non presenti alcuna scheda tecnica descrittiva dei componenti dell'impianto/i sarà attribuito coefficiente e punteggio pari a 0 (zero), ma non sarà causa di esclusione.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente requisito, in base al criterio di valutazione sopra precisato, il coefficiente $V(a)$ 1 variabile tra 0 a 1, corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata nella seguente scala di giudizio:

Scala delle preferenze	Coefficiente
ECCELLENTE	1
OTTIMO	0,90
MOLTO BUONO	0,80
BUONO	0,70
DISCRETO	0,60
PIU' CHE SUFFICIENTE	0,50
SUFFICIENTE	0,40
ACCETTABILE	0,30
MEDIOCRE	0,20
SCARSO	0,10
NESSUN MIGLIORAMENTO	0

R2. Sistemi di gestione e controllo dei dati di produzione: max punti 10.

Dovrà essere prodotta adeguata relazione descrittiva nella quale vengano indicati gli impianti da installare (da realizzare a cura del concorrente) per la gestione ed il controllo dei dati di produzione.

Potranno essere previsti:

- fornitura e posa in opera di impianto di telecontrollo per la segnalazione remota dell'energia prodotta/impianto di collegamento al sito internet del committente per monitoraggio e visualizzazione dati;
- fornitura e posa in opera di impianto di telecontrollo per designazione di guasti e malfunzionamenti;
- fornitura e posa in opera di impianto di visualizzazione dei dati in tempo reale in loco.
- altri impianti proposti dal concorrente.

Nella relazione dovranno essere esplicitate le modalità di visualizzazione dei dati energetici degli impianti e/o il tipo di visualizzazione (produzione energia all'istante, produzione giornaliera produzione storica, minor emissione di CO2 etc.)

Il coefficiente V(a)2 variabile tra 0 a 1 del presente requisito viene determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base alla griglia di assegnazione sotto riportata*.

*Griglia di attribuzione:

V(a)2 = 0 nessun impianto aggiuntivo rispetto alle caratteristiche tecniche minime di intervento (allegato T al presente disciplinare).

V(a)2 = da 0 a 0,3 per la fornitura e posa in opera di impianto di telecontrollo per la segnalazione remota dell'energia prodotta/impianto di collegamento al sito internet del committente per monitoraggio e visualizzazione dati;

V(a)2 = da 0 a 0,2 per la fornitura e posa in opera di impianto di telecontrollo per designazione di guasti e malfunzionamenti;

V(a)2 = da 0 a 0,3 per la fornitura e posa in opera di impianto di visualizzazione dei dati in tempo reale in loco ;

V(a)2 = da 0 a 0,2 per la fornitura e posa in opera di ulteriori impianti.

Se l'offerta propone la fornitura e posa in opera di più impianti o sistemi, i coefficienti previsti per ciascuno di essi si devono sommare.

R3. Piano di manutenzione ordinaria al fine di migliorare gli elementi base definiti dal progetto preliminare/capitolato speciale descrittivo e prestazionale: **max punti 5.**

Descrizione in dettaglio del piano di manutenzione ordinaria degli impianti per tutta la durata della concessione, con indicazione delle modalità di monitoraggio di intervento in caso di insorgenza di problemi; **dovrà essere indicata la periodicità prevista per le operazioni manutentive ordinarie.**

In assenza di elementi migliorativi le attività manutentive proposte dovranno comunque rispettare le prestazioni minime dello studio di fattibilità.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente requisito, in base al criterio di valutazione sopra precisato, il coefficiente V(a)3 variabile tra 0 a 1, corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta sulla base di quanto sotto precisato*.

*Precisazione:

V(a)3 = 0 per un piano di manutenzione giudicato appena sufficiente a garantire il normale funzionamento degli impianti,

V(a)3 = da 0 a 0,5 per un piano di manutenzione giudicato mediocre, prevedendo un numero basso di interventi, ma superiori a quelli minimi tali da garantire il normale funzionamento degli impianti,

V(a)3 = da 0,5 a 0,75 per un piano di manutenzione giudicato discreto, prevedendo un numero significativo di interventi, superiori a quelli minimi tali da garantire il normale funzionamento degli impianti,

V(a)3 = da 0,75 ad 1 per un piano di manutenzione giudicato buono, prevedendo un numero alto di interventi tali da prevenire in maniera significativa eventuali guasti

R4. Piano di manutenzione straordinaria programmata al fine di migliorare gli elementi base definiti dallo studio di fattibilità: **max punti 15**

Descrizione in dettaglio del piano di manutenzione straordinaria degli impianti per tutta la durata della concessione, con indicazione delle modalità di monitoraggio di intervento in caso di insorgenza di problemi e indicazione degli interventi di manutenzione straordinaria programmata (compresa la eventuale

sostituzione di elementi dell'impianto); dovrà essere indicata la periodicità prevista per le operazioni manutentive straordinarie programmate.

In assenza di elementi migliorativi le attività manutentive proposte dovranno comunque rispettare le prescrizioni minime dello studio di fattibilità e della scheda con le caratteristiche tecniche minime di intervento allegata al presente bando.

Il coefficiente V(a)4 variabile tra 0 a 1 viene determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta sulla base di quanto sotto precisato*.

*Precisazione:

V(a)4 = 0 per le attività di manutenzione straordinaria previste dallo studio di fattibilità di appalto, senza ulteriori previsioni;

V(a)4 = da 0 a 1 per prestazioni previste dal concorrente (quali ad esempio sostituzione programmata/ periodica di elementi dell'impianto) ulteriori rispetto a quelle minime previste nella scheda con le caratteristiche tecniche minime di intervento allegata al presente bando sulla base di una valutazione graduata nella seguente scala di giudizio:

Scala delle preferenze	Coefficiente
ECCELLENTE	1
OTTIMO	0,90
MOLTO BUONO	0,80
BUONO	0,70
DISCRETO	0,60
PIU' CHE SUFFICIENTE	0,50
SUFFICIENTE	0,40
ACCETTABILE	0,30
MEDIOCRE	0,20
SCARSO	0,10
NESSUN MIGLIORAMENTO	0

R5. Ulteriori impianti ed installazioni (coerenti con l'impostazione dello studio di fattibilità) che il concorrente intende fornire, senza maggiori costi rispetto a quelli previsti : max punti 5.

Il concorrente potrà presentare una proposta di progetto preliminare che contenga la **previsione di installazione di ulteriori impianti, sistemi, funzioni** finalizzati al risparmio energetico e comunque coerenti con lo studio di fattibilità; il progetto dovrà sviluppare, secondo un maggior livello di definizione, lo studio di fattibilità approvato dal Comune di Faenza; dovrà contenere gli elementi minimi per poter individuare le caratteristiche dell'intervento (dimensioni, caratteristiche tecniche dei prodotti e degli impianti); il progetto dovrà essere sviluppato in coerenza con i documenti previsti nel presente bando.

Verranno valutati:

- l'incremento delle prestazioni energetiche dell'impianto
- le specifiche dal punto di vista della qualità dell'efficienza e dei dispositivi utilizzati.

Le varianti migliorative potranno riguardare l'incremento delle prestazioni energetiche degli impianti.

Il progetto dovrà in ogni caso essere compatibile con il vano appositamente previsto e con gli impianti previsti nella costruenda nuova piscina.

In assenza di elementi migliorativi gli elementi tecnici proposti dovranno comunque rispettare le prestazioni minime dello studio di fattibilità e della scheda con le caratteristiche tecniche minime di intervento ST1 allegata al presente bando.

Nel caso in cui il concorrente non presenti una proposta relativa al presente punto R5 e non presenti alcuna scheda tecnica descrittiva sarà attribuito coefficiente e punteggio pari a 0 (zero), ma non sarà causa di esclusione.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente requisito, in base al criterio di valutazione sopra precisato, il coefficiente V(a)5 variabile tra 0 a 1, corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata nella seguente scala di giudizio:

Scala delle preferenze	Coefficiente
ECCELLENTE	1
OTTIMO	0,90
MOLTO BUONA	0,80
BUONA	0,70
DISCRETA	0,60
PIU' CHE SUFFICIENTE	0,50
SUFFICIENTE	0,40
ACCETTABILE	0,30
MEDIOCRE	0,20
SCARSA	0,10
NESSUNA PROPOSTA	0

R6. Contenuto della convenzione di concessione. max punti 5.

Il concorrente dovrà presentare una bozza di convenzione della concessione e relativi allegati (es: specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, cronoprogramma, capitolato di gestione ecc), coerente con il documento "Schema di contratto – elementi essenziali" dello Studio di fattibilità approvato dall'amministrazione comunale (con delibera del Consiglio Comunale Verb. N. 101 del 22/04/2031 – Prot. Gen. 18710 del 06/05/2013) e con il presente bando.

La bozza di convenzione di concessione deve contenere quanto previsto nel presente bando di gara, deve contenere la previsione della cauzione di cui all'art. 153, comma 13, terzo periodo del D.Lgs.n.163/2006 nonchè quanto previsto dall'art. 115 del D.P.R. n. 207/2010 ed inoltre:

- la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
- la specificazione dei poteri di controllo della stazione appaltante, tramite il responsabile del procedimento in fase di redazione di progetti definitivi ed esecutivi;
- la specificazione dei poteri di controllo della stazione appaltante, tramite il responsabile del procedimento in fase di esecuzione dei lavori;
- la specificazione dei poteri di controllo della stazione appaltante, tramite il responsabile del procedimento in materia di sicurezza;
- la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
- le modalità di revisione del piano economico e finanziario;
- gli elementi non quantitativi relativi ai presupposti ed alle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione;
- la specificazione dei poteri di controllo della stazione appaltante durante la fase di gestione dell'intervento.

Verranno valutati:

- la completezza organicità e la coerenza con lo studio di fattibilità e le prescrizioni di legge e del presente bando di gara.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente requisito, in base al criterio di valutazione sopra precisato, il coefficiente V(a)6 variabile tra 0 a 1, corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata nella seguente scala di giudizio:

Scala delle preferenze	Coefficiente
ECCELLENTE	1
OTTIMO	0,90
MOLTO BUONA	0,80
BUONA	0,70
DISCRETA	0,60
SUFFICIENTE	0,50
ACCETTABILE	0,40
MEDIOCRE	0,30
INSUFFICIENTE	0,20
SCARSA	0,10

NESSUN MIGLIORAMENTO RISPETTO ALLO STUDIO DI FATTIBILITA'	0
---	---

Una volta terminata la procedura di attribuzione, per ogni offerta, dei coefficienti da parte della Commissione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni requisito delle offerte tecniche in coefficienti definitivi riportando ad 1 (uno) la media risultata più alta tra quelle attribuite ad ogni offerta pervenuta e proporzionando a tale media massima i restanti coefficienti provvisori.

Conclusa l'operazione di calcolo dei coefficienti definitivi, la Commissione procederà ad assegnare i punteggi ad ogni offerta, moltiplicando i coefficienti definitivi assegnati a R1, R2, R3, R4, R5, R6 per i rispettivi punteggi massimi previsti dal presente bando.

Una volta assegnato a ciascun concorrente il punteggio per gli elementi di valutazione R1, R2, R3, R4, R5, R6, i punti verranno sommati secondo la seguente formula:

$$C(a)_i = (V(a)_{1i} * 20) + (V(a)_{2i} * 10) + (V(a)_{3i} * 5) + (V(a)_{4i} * 15) + (V(a)_{5i} * 5) + (V(a)_{6i} * 5).$$

dove:

- o C(a)_i è il punteggio totale attribuito all'offerta tecnica - Elemento A del concorrente iesimo;
- o V(a)_{1i}, V(a)_{2i}, V(a)_{3i}, V(a)_{4i}, V(a)_{5i}, V(a)_{6i} sono i coefficienti definitivi del concorrente iesimo compresi tra 0 e 1 con un massimo di cinque decimali arrotondati all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque, risultanti dalla trasformazione della media dei coefficienti attribuiti dai componenti della Commissione con riferimento rispettivamente agli elementi di valutazione R1, R2, R3, R4, R5, R6, secondo la metodologia in precedenza precisata.

Si provvederà infine a riparametrare i punteggi ottenuti al punteggio massimo di 60 punti attribuibili all'offerta tecnica - Elemento A nel seguente modo: si procederà a riparametrare i punteggi ottenuti ai coefficienti da 0 a 1 attribuendo coefficiente 1 all'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto e proporzionando ad essa le altre offerte.

La Commissione procederà poi ad assegnare i punteggi definitivi ad ogni offerta, moltiplicando i coefficienti, con un massimo di cinque decimali, arrotondato all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque, assegnati ad ogni concorrente a seguito della riparametrazione, per il punteggio massimo di 60 punti previsti per l'offerta tecnica - Elemento A.

B) OFFERTA ECONOMICA - VALUTAZIONE MAX 40 PUNTI

L'offerta economica verrà valutata nel seguente modo

Elemento B - Percentuale al ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara: max punti 40

Il concorrente dovrà formulare l'offerta economica sull'apposita scheda per offerta allegata al presente bando, indicando:

P_{termica}) la percentuale offerta al ribasso rispetto al livello iniziale della tariffa da praticare all'utenza per ogni megawattora termico prodotto (**Euro 30,00 /MWh**)

Non saranno ammesse a valutazione con conseguente esclusione del concorrente offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara.

Il concorrente verrà escluso qualora non presenti l'offerta economica per incertezza assoluta dell'offerta.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il coefficiente B_i (compreso tra 0 e 1) sarà determinato come segue, (precisando che nei calcoli relativi alla formula sotto riportata si terrà conto dei valori fino alla quinta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque):

Il coefficiente 1 sarà assegnato all'offerta che presenta la percentuale P_{termica} più alta rispetto ai prezzi posti a base di gara;

per le altre offerte il coefficiente sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$B_i = \frac{P_{O_i}}{P_{\text{termica più alta}}}$$

dove:

Bi è il coefficiente B attribuito al concorrente iesimo;
POi è la percentuale $P_{termica}$ offerta dal concorrente iesimo;
Ptermica più alta è la percentuale $P_{termica}$ più alta .

La Commissione procederà ad assegnare il punteggio definitivo moltiplicando il coefficiente come sopra determinato per il punteggio massimo di 40 punti previsti per l'elemento economico B.

L'offerta economica deve altresì contenere le seguenti dichiarazioni:

- l'impegno a mantenere ferma l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;
- di aver giudicato la durata del contratto di concessione remunerativa per l'investimento effettuato;
- l'impegno a sostenere interamente i costi e le spese necessarie per la realizzazione e gestione degli impianti per l'intera durata della concessione;
- l'impegno a sostenere interamente i costi e le spese necessarie per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione (come normate dagli enti preposti), ed il collaudo delle stesse;
- l'impegno a farsi carico di tutti i costi necessari per le coperture assicurative degli impianti;
- l'impegno a farsi carico di tutti i costi necessari per la gestione delle pratiche di ammissione del committente alle tariffe incentivanti, alla iscrizione ai diversi registri (officina elettrica) e ad eventuali altri procedimenti o vincoli applicabili;
- l'impegno a sostenere i costi e a produrre i documenti per l'ottenimento dell'autorizzazione alla connessione alla rete elettrica e e quanto altro necessario per l'ottenimento degli eventuali incentivi richiesti / da richiedere;
- l'impegno a fornire ed installare, tutti gli impianti aggiuntivi qualora proposti in sede di gara.

La graduatoria delle offerte è determinata dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica - Elemento A e del punteggio attribuito all'offerta economica - Elemento B di ciascun concorrente.

In caso di offerte economicamente più vantaggiose complessivamente uguali si aggiudicherà la concessione al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio con riferimento al requisito R1.

Le offerte sono soggette a valutazione di congruità ai sensi degli artt. 86 e seguenti del DLgs. n. 163/2006.

Tutti i contenuti dell'offerta presentata dal concorrente risultato aggiudicatario in sede di gara sono allegati al conseguente contratto di concessione quali parti integranti e sostanziali del medesimo e configurano corrispondenti obbligazioni contrattuali a carico dell'aggiudicatario in sede di esecuzione.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE - REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTI A CORREDO:

L'offerta dovrà essere fatta pervenire per posta raccomandata, posta celere o a mano, perentoriamente, entro il **giorno 30.06.2014**, al seguente indirizzo: **COMUNE DI FAENZA, Settore Legale e Affari istituzionali - Servizio Archivio, Piazza del Popolo n. 31 - 48018 FAENZA (RA)**.

Per le offerte a mezzo posta raccomandata, ai fini del ricevimento, fa fede la data di arrivo all'ufficio postale di Faenza.

In ogni caso, il recapito dell'offerta nel termine assegnato è a rischio del mittente. La eventuale consegna a mano dovrà avvenire all'Ufficio Archivio negli orari di ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8:30 – 13:30; martedì e giovedì ore: 8:30 – 13:30 e 14:30 – 16:30; e presso il Comando P.M., Via degli Insorti n. 2 - Faenza, al di fuori degli orari d'ufficio.

Eventuali offerte pervenute successivamente alla scadenza del termine assegnato sono irricevibili.

Per poter partecipare alla presente procedura di gara in oggetto, il concorrente dovrà far pervenire, nel termine sopraindicato, un plico sigillato con qualunque mezzo idoneo (**PLICO A**) controfirmato sui lembi di chiusura che dovrà riportare esternamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "**Affidamento, ai sensi art. 153, commi 1-14, D.lgs. 163/2006, della concessione di lavori pubblici per la realizzazione di impianto di cogenerazione nel Comune di Faenza**".

Il **PLICO A** dovrà contenere al suo interno la busta A1 - Offerta Tecnica, la busta A2 - Offerta Economica, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, ed inoltre la seguente documentazione:

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero dal legale rappresentante del soggetto mandatario nel

caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE già costituito, ovvero dal legali rappresentanti di tutti i soggetti che andranno a riunirsi in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito.

Si precisa, altresì, secondo le indicazioni contenute nella determina 23 aprile 2013 n. 3 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:**

a) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009 conv. dalla L. n. 33/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009 conv. dalla L. n. 33/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune e da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta (**in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento già costituito**) dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (**in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi**) da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

Nella domanda di partecipazione dovrà essere dichiarata la natura del soggetto partecipante alla gara, tra le forme ammesse dall'art. 34, co. 1, lett. a), b), c), d), e), e-bis), f) ed f-bis) o dall'art. 37, co. 8, del D.Lgs. n. 163/2006 nonchè dovrà essere specificato se s'intende o non s'intendono eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa.

La domanda di partecipazione deve riportare dichiarazione dell'elezione di domicilio con indicazione dell'esatto recapito, con il numero di codice di avviamento postale, presso il quale effettuare le comunicazioni previste dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete priva di soggettività giuridica, di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, co. 8, D.Lgs. n. 163/2006, ciascun soggetto dovrà indicare il domicilio eletto per le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006.

La domanda di partecipazione dovrà portare in allegato fotocopia non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i (art. 38, co. 3, D.P.R. n. 445/2000).

2) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** per ciascun soggetto partecipante, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso, portante in allegato fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, co. 3, D.P.R. n. 445/2000).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, costituiti o non ancora costituiti, ovvero di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, la dichiarazione dev'essere redatta e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente la riunione. La dichiarazione sostitutiva dovrà portare in allegato fotocopia non autentica di un documento d'identità del sottoscrittore.

La dichiarazione deve riportare per il soggetto rappresentato la denominazione/ragione sociale, la natura giuridica, l'indirizzo, il codice fiscale e/o partita iva, il numero di telefono e del fax, l'eventuale P.E.C., la matricola INPS e relativa sede competente, il codice INAIL e la relativa posizione assicurativa territoriale, la tipologia di C.C.N.L. applicato, il codice di attività per redazione GAP, la dimensione aziendale e nel caso in cui il soggetto esegua i lavori codice impresa e codice cassa della CASSA EDILE ove ha sede l'impresa e l'attestazione di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della data di iscrizione e si attesta:

- a) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti;
- b) di non trovarsi in nessuna condizione di esclusione dai pubblici appalti;
- c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ____ del --/--/--: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis;

- d) il nominativo del titolare e del direttore tecnico, qualora sia persona diversa dal titolare, nel caso di impresa individuale; di tutti i soci e del direttore tecnico, nel caso di società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico, nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio;

Nota. L'espressione "socio di maggioranza" di cui alla presente lettera d) e alla successiva lettera h) si intende riferita oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50% (*Principio di diritto affermato dal Consiglio di Stato Adunanza Plenaria n. 24/2013*)

N.B. Ciascuna persona il cui nominativo è stato indicato alla presente lett. d) potrà personalmente redigere e sottoscrivere le dichiarazioni previste dalle successive lettere e) f) e g), da rendere come da Modulo 1bis allegato al presente disciplinare. Alla dichiarazione dovrà essere unita copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

- e) l'assenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché l'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con riferimento a ciascuno dei soggetti di cui alla lett. d);
- f) che, con riferimento a ciascuno dei soggetti di cui alla lett. d), non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di una di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- g) g¹) l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti di ciascuno dei soggetti di cui alla lettera d);

ovvero¹

- g²) che, nei confronti dei soggetti di cui alla lett. d) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, (*includere le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione*) oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati _____ (*da indicare nel modulo di dichiarazione*).
- (Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. La valutazione dell'incidenza dei reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del sottoscrittore, ai fini dell'eventuale esclusione ai sensi dell'art. 38, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 è rimessa alla stazione appaltante. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);***

- h) h¹) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

¹ Il concorrente deve obbligatoriamente scegliere una delle due opzioni alternative barrando con x l'opzione prescelta o cancellando quella che non interessa.

- titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio e, in caso di fusione, incorporazione e cessione di azienda o ramo di azienda, amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse e/o presso la società cedente. *(Principio di diritto affermato dal Consiglio di Stato Adunanza Plenaria n. 21/2012 e n. 10/2012)*

ovvero²

h²) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i seguenti soggetti _____ (*indicare nominativi, generalità, qualifica, relativa data di cessazione dall'incarico dei soggetti di cui alla presente lett. h²), come da modulo allegato*);

Nota: Devono essere indicati: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, in caso di fusione, incorporazione e cessione di azienda o ramo di azienda, amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse e/o presso la società cedente che sono cessati dalla relativa carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. *(Principio di diritto affermato dal Consiglio di Stato Adunanza Plenaria n. 21/2012 e n. 10/2012).*

Ciascuna persona il cui nominativo è stato indicato alla presente lettera h²) potrà personalmente redigere e sottoscrivere la dichiarazione prevista dalla successiva lettera i), da rendere come da Modulo 1bis allegato al presente disciplinare. Alla dichiarazione dovrà essere unita copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

i)

i¹) l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti di ciascuno dei soggetti di cui alla lett. h²);

ovvero³

i²) che nei confronti dei soggetti di cui alla lett. h²) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, (*incluse le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione*) oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati _____ (*indicare nominativi, generalità dei soggetti di cui alla precedente lett. h²) e conseguente reato, come da modulo allegato*), salvo che il concorrente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in tali casi nei confronti dei soggetti di cui alla presente lett. i²).

(Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. La valutazione dell'incidenza dei reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del concorrente, ai fini dell'eventuale esclusione ai sensi dell'art. 38, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 è rimessa alla stazione

² Il concorrente deve obbligatoriamente scegliere una delle due opzioni alternative barrando con x l'opzione prescelta o cancellando quella che non interessa.

³ Il concorrente deve obbligatoriamente scegliere una delle due opzioni alternative barrando con x l'opzione prescelta o cancellando quella che non interessa.

appaltante. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);

- j) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);
- k) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- l) di non aver commesso, secondo motivata valutazione dell'Amministrazione Comunale, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione Comunale che bandisce la gara; di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione Comunale;
- m) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il soggetto è stabilito. (*Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602/1973 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili*);
- n) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione ai sensi del co. 1-ter dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- o) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il soggetto è stabilito. (*Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, co. 2, del D.L. n. 210/2002, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 266/2002*);
(Come da circolare n. 40/2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali)
- Ai fini della verifica della dichiarazione sostitutiva di cui alla presente lettera o), dichiara di vantare crediti nei confronti della pubblica amministrazione per i quali ha ottenuto la certificazione tramite Piattaforma informatica e che, conseguentemente, il DURC dovrà essere acquisito "ex art. 13bis, co. 5, del D.Lgs. n. 52/2012". **(Questa opzione dev'essere barrata nel caso in cui il concorrente si trovi in tale situazione.)**
- p) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 12.3.1999, n. 68 (*es: per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*);
- ovvero⁴
- di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla L. 12.3.1999, n. 68 con specificazione delle motivazioni (*es: per le imprese che non occupano più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*);
- q) l'inesistenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. c), del Decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'art. 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990) compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, co. 1, del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008;

⁴ Il concorrente deve obbligatoriamente scegliere una delle due opzioni alternative barrando con x l'opzione prescelta o cancellando quella che non interessa.

- r) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione ai sensi dell'art. 40, co. 9-quater del D.lgs. n. 163/2006 nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- s) che i soggetti di cui alla lettera d), qualora siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria poichè ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24.11.1981, n. 689. (*La circostanza di omessa denuncia deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara e comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di Vigilanza per la pubblicazione sul sito dell'Osservatorio*);
- t) di non trovarsi nella causa di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 1-bis, co. 14, della L. 18.10.2001, n. 383 come introdotto dalla L. 22.11.2002, n. 266;
- u) di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Faenza che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego, ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
- v) di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- w) di essere a conoscenza che gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", per quanto compatibili, trovano applicazione nei propri confronti e nei riguardi dei propri collaboratori e di essere altresì a conoscenza dell'obbligo della clausola contrattuale che prevede la risoluzione del contratto di concessione in caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice;
- x) di conoscere e di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13.8.2010, n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui alla L. n. 217/2010 di conversione del D.L. 12.11.2010, n. 187;
- y)
 - y¹) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero⁵

- y²) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero⁵

- y³) di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti, di cui si indicano denominazione e sede (*come richiesto dal modulo allegato*), che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Nelle ipotesi di cui ai punti y¹), y²) e y³), l'Amministrazione Comunale procede ad escludere quei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

- z) (*per le imprese singole o per le imprese mandatarie in caso di riunione di imprese*) che il concorrente è in possesso del requisito di qualificazione relativo al conseguimento di un fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando, non inferiore a **€ 33.060,00** (iva esclusa);

⁵ Il concorrente deve obbligatoriamente scegliere una delle opzioni alternative barrando con x l'opzione prescelta o cancellando quella che non interessa.

(per ciascuna impresa - mandataria e mandanti - facente parte del soggetto riunito)

che, ai fini del presente requisito di qualificazione, si precisa l'importo del fatturato medio (iva esclusa) conseguito dall'impresa dichiarante nel quinquennio di riferimento *(da indicare come da modulo allegato)*;

aa) *(per le imprese singole o per le imprese mandatarie in caso di riunione di imprese)*

che il concorrente è in possesso del requisito di qualificazione relativo al capitale sociale non inferiore a **€ 16.530,00**;

(per ciascuna impresa - mandataria e mandanti - facente parte del soggetto riunito)

che, ai fini del presente requisito di qualificazione, si precisa l'importo del capitale sociale dell'impresa dichiarante *(da indicare come da modulo allegato)*;

bb) *(per le imprese singole o per le imprese mandatarie in caso di riunione di imprese)*

che il concorrente è in possesso del prescritto requisito relativo allo svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore ad **€ 16.530,00** *(nel modulo allegato ciascuna impresa della riunione deve indicare il requisito se posseduto)*;

cc) *(per le imprese singole o per le imprese mandatarie in caso di riunione di imprese)*

che il concorrente è in possesso del prescritto requisito relativo allo svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno **€ 6.612,00** *(come da modulo allegato)*;

Si precisa che per "servizi affini" di cui ai precedenti punti bb) e cc) si intendono quelli relativi a costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica mediante cogenerazione. In alternativa ai requisiti di cui ai punti bb) e cc) il concorrente può incrementare i requisiti previsti ai punti z) e aa) nella misura di 1,5 volte degli importi minimi previsti dal presente bando per tali requisiti di partecipazione.

dd) per il concorrente che intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa:

(per le imprese singole o per le imprese mandatarie in caso di riunione di imprese)

che il concorrente è in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da realizzare.

(per ciascuna impresa - mandataria e mandante - facente parte del soggetto riunito)

che ai fini del richiesto requisito complessivo di qualificazione, il soggetto dichiarante è in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, relativa alla categoria..... *(da indicare come da modulo allegato)*, per classifica..... *(da indicare come da modulo allegato)*.

ee) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara, nelle risposte ai quesiti, nello studio di fattibilità;

ff) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

gg) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

hh) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti **informatici**, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

ii) *(per i consorzi di cui alla lett. b) dell'art. 34, 1° comma, D.lgs. n. 163/2006)*

ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZIATE per le quali il consorzio concorre, ai fini della verifica del rispetto del divieto di cui all'art. 37, c. 7, secondo periodo, D.lgs. n. 163/2006.

Se l'impresa consorziata indicata è a sua volta un consorzio di cui all'art. 34, c. 1, lett. b), del D.lgs. n. 163/2006, la stessa dovrà indicare per quale consorziata concorre.

Qualora il consorzio intenda eseguire in proprio il contratto, dovrà dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre;

jj) (per i consorzi di cui alla lett. c) dell'art. 34, 1° comma, D.lgs. n. 163/2006)

ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZIATE per le quali il consorzio concorre, ai fini della verifica del rispetto del divieto di cui all'art. 36, co. 5, primo periodo, D.lgs. n. 163/2006.

Qualora il consorzio intenda eseguire in proprio il contratto, dovrà dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

Le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

Con riferimento all'attestazione di cui alle lettere z), aa) del doc. n. 2), il soggetto mandatario è tenuto ad attestare il possesso da parte della riunione del requisito complessivamente richiesto, mentre ciascun soggetto riunito (mandatario e mandanti) è comunque tenuto a dichiarare il possesso dei requisiti di cui alle lettere z), aa) dallo stesso effettivamente posseduto.

Per quanto riguarda l'attestazione di cui alla lettera dd) in caso di riunione di imprese il soggetto mandatario è tenuto ad attestare il possesso da parte della riunione del requisito complessivamente richiesto. Mentre ciascun soggetto riunito (mandatario e mandanti) è comunque tenuto a dichiarare il possesso del requisito di cui alla lettera dd) dallo stesso effettivamente posseduto.

3) GARANZIA PREVISTA DALL'ART. 75 DEL D.LGS. N. 163/2006

La garanzia pari al 2% del valore dell'investimento corrispondente a **€ 6.612,00** deve essere prestata **sotto forma di fideiussione o di cauzione, a scelta dell'offerente.**

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo allegati al D.M. 12.3.2004, n. 123.

La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile, e dovrà essere operativa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione può essere costituita in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria Comunale Unicredit Banca S.p.A. o con assegno circolare intestato al Comune di Faenza regolarmente emesso da istituto di credito autorizzato.

La garanzia dovrà avere validità per almeno centottanta (180) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e non potrà essere svincolata prima della stipulazione del contratto.

Come previsto dall'art. 75, co. 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la garanzia, comunque prestata, deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La costituzione della garanzia dovrà essere documentata tramite:

- nel caso di garanzia prestata con fideiussione, l'originale della fideiussione che dovrà contenere tutte le prescrizioni sopra indicate e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
- nel caso di garanzia prestata in titoli, la ricevuta dell'avvenuto versamento presso la tesoreria e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
- nel caso di garanzia prestata con assegno circolare, l'assegno in originale e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto.

Nel caso di garanzia prestata mediante fideiussione, il concorrente può presentare la scheda tecnica allegata al D.M. 12.3.2004, n. 123, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti, purchè contenga tutte le prescrizioni più sopra indicate, ivi compresa la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile.

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la prescritta garanzia provvisoria è unica per l'intero raggruppamento, e può essere sottoscritta da uno solo dei concorrenti riuniti a condizione che risulti espressamente dal documento presentato che il contraente è la costituenda riunione. Quanto sopra anche nel caso di consorzio ordinario, aggregazione d'impresе di rete o di GEIE.

Ai concorrenti non aggiudicatari la garanzia è restituita entro trenta (30) giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

Per gli operatori economici in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 e UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la richiesta garanzia è ridotta del 50% ed è pari ad **€ 3.306,00**. Per poter beneficiare della riduzione l'operatore economico segnala in sede di offerta il possesso del requisito e lo documenta nel seguente modo: certificazione posseduta, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in originale o copia autentica conforme all'originale. La copia autentica in luogo dell'originale può essere assolta con le modalità di cui all'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 (autentica effettuata da pubblico ufficiale) ovvero con le modalità alternative equipollenti di cui agli artt. 19 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata unitamente a copia semplice del documento e di un documento di identità del dichiarante sottoscrittore) e 19-bis del medesimo D.P.R. (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in calce a copia semplice del documento, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante sottoscrittore).

Si precisa che:

- nel caso di riunione di concorrenti di tipo orizzontale la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte i soggetti della riunione sono certificati;
- nel caso di riunione di concorrenti di tipo verticale la riduzione della garanzia sarà possibile se tutti i soggetti della riunione sono certificati ovvero se solo alcuni di essi sono in possesso della certificazione di qualità, essi potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad essi riferibile.

4) CAUZIONE PREVISTA DALL'ART. 153, COMMA 13 PRIMO PERIODO DEL D.LGS. N. 163/2006.

L'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al 2,5 % del valore dell'investimento posto a base di gara pari a **€ 7.265,00** sotto forma di fideiussione o di cauzione, a scelta dell'offerente.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile, e dovrà essere operativa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione può essere costituita in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria Comunale Unicredit Banca S.p.A. o con assegno circolare intestato al Comune di Faenza regolarmente emesso da istituto di credito autorizzato

Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la prescritta garanzia provvisoria è unica per l'intero raggruppamento, e può essere sottoscritta da uno solo dei concorrenti riuniti a condizione che risulti espressamente dal documento presentato che il contraente è la costituenda riunione. Quanto sopra anche nel caso di consorzio ordinario, aggregazione d'impresе di rete o di GEIE.

5) COPIA STAMPATA DELLA RICEVUTA DI PAGAMENTO, trasmessa dal Servizio riscossione contributi, attestante il versamento di € 35,00 a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) effettuato mediante versamento on line con carta di credito, seguendo le istruzioni disponibili sul sito web dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture all’indirizzo <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011>.

ovvero

5) SCONTRINO, IN ORIGINALE O COPIA AUTENTICA CONFORME ALL’ORIGINALE , rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, attestante il versamento di € 35,00 a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP). In questo caso il concorrente dovrà preventivamente munirsi del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione ed effettuare il pagamento in contanti.

In proposito, si precisa che, per lo scontrino in argomento, la richiesta di copia autentica in luogo dell’originale può essere assolta con le modalità di cui all’art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 (autentica effettuata da pubblico ufficiale) ovvero con le modalità alternative equipollenti di cui agli artt. 19 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata unitamente a copia semplice del documento e di un documento di identità del dichiarante sottoscrittore) e 19-bis del medesimo D.P.R. (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in calce a copia semplice del documento, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante sottoscrittore).

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, il concorrente dovrà iscriversi preliminarmente on line al “Servizio di Riscossione” raggiungibile all’indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

Ai fini del pagamento si comunica che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: **5730889F32**

6)

(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito)

- **mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza**, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l’indicazione del soggetto designato quale mandatario e la specificazione delle parti o percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti nonchè **nel caso in cui s’intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa** dev’essere specificata la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente in caso di esecuzione dei lavori in raggruppamento di tipo orizzontale al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti richiesti dall’art. 92 del DPR n. 207/2010, ovvero del concorrente che eseguirà i lavori

oppure

(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti)

- **atto costitutivo e statuto** in copia autentica del consorzio ordinario o GEIE con l’indicazione del soggetto designato quale mandatario e con specificazione delle parti o percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, nonchè **nel caso in cui s’intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa** dev’essere specificata la quota di partecipazione al consorzio o GEIE, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente in caso di esecuzione dei lavori in raggruppamento di tipo orizzontale al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti richiesti dall’art. 92 del DPR n. 207/2010, ovvero del concorrente che eseguirà i lavori

ovvero

(nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, non ancora costituiti ai sensi dell’art. 37, co. 8, D.lgs. n. 163/2006)

- **dichiarazione** sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che andranno a riunirsi in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale attestante:
 - a) l’impegno che in caso di aggiudicazione della gara gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nella dichiarazione, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

b) le parti o le percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della concessione nella percentuale corrispondente;

c) **nel caso in cui s'intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa:** la quota di partecipazione alla riunione, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente in caso di esecuzione dei lavori in raggruppamento di tipo orizzontale al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti richiesti dall'art. 92 del DPR n. 207/2010, ovvero del concorrente che eseguirà i lavori;

ovvero

(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete):

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009 conv. dalla L. n. 33/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; ***(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione non possono essere diversi da quelli indicati)***;

3. dichiarazione che specifichi le parti o le percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori retisti nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della concessione nella percentuale corrispondente.;

4. (nel caso in cui s'intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa) dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di ciascuna impresa che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti dalle imprese aderenti alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti richiesti dall'art. 92 del DPR n. 207/2010, ovvero dell'impresa aderente alla rete che eseguirà i lavori.

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009 conv. dalla L. n. 33/2009:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e specificazione delle parti o delle percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori retisti, nonché **nel caso in cui s'intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa** specificazione della quota di partecipazione all'aggregazione di ciascuna impresa che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti dalle imprese aderenti alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti richiesti dall'art. 92 del DPR n. 207/2010, ovvero dell'impresa aderente alla rete che eseguirà i lavori.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con scrittura privata non autenticata o con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

ovvero

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti :

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il **mandato collettivo irrevocabile**

con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e la specificazione delle parti o delle percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori retisti nonché **nel caso in cui s'intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa** specificazione della quota di partecipazione all'aggregazione di ciascuna impresa che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti dalle imprese aderenti alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti richiesti dall'art. 92 del DPR n. 207/2010, ovvero dell'impresa aderente alla rete che eseguirà i lavori.

ovvero

2. copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate **le dichiarazioni**, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c) le parti o le percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- d) la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del DPR n. 207/2010, ovvero dell'impresa aderente alla rete che eseguirà i lavori, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Il mandato deve contenere le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari ai fini dell'osservanza degli obblighi in materia derivanti dalla L. 13.8.2010, n. 136 da parte di ciascuna mandante, in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti della filiera delle imprese, e da parte della mandataria, nei pagamenti da effettuarsi verso le mandanti.

7) DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO nelle aree ed immobili oggetto della presente procedura di gara. Il sopralluogo obbligatorio dovrà essere effettuato secondo le indicazioni precisate precedentemente nel presente bando.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 445/2000 si allegano il modulo per la domanda di partecipazione alla gara (Mod. 1), modulo per la dichiarazione sostitutiva per l'attestazione dei requisiti richiesti ai concorrenti ai fini della partecipazione (Mod. 2) nonché modulo della dichiarazione (Mod. 2bis) che può essere personalmente resa e sottoscritta da tutte le persone i cui nominativi sono indicati alle lettere d) e h²) del documento n. 2) – Dichiarazione sostitutiva.

Nel caso il possesso di requisiti e dichiarazioni richiesti dalla legge (art. 38 D.Lgs. n. 163/2006) e dal presente bando, possa essere dichiarato con attestazioni diverse, ammesse alternativamente dal modulo di dichiarazione sostitutiva, deve essere effettuata la scelta dell'opzione corrispondente alla situazione in cui si trova il concorrente, nelle forme precisate dal modulo.

Qualora il concorrente non utilizzi i moduli allegati, le dichiarazioni rese dal medesimo dovranno comunque contenere tutte le indicazioni e attestazioni richieste dal bando di gara e riportate nei moduli allegati.

Nel caso di domanda di partecipazione alla gara e di dichiarazione sostitutiva sottoscritta da procuratore, alla stessa dovrà essere allegato originale o copia autentica della procura. Non è ammessa la semplice fotocopia dell'atto.

Domande di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva sottoscritte da soggetto non legittimato comporteranno l'esclusione del concorrente.

Eventuali domande di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva prive della sottoscrizione nelle forme richieste comporteranno l'esclusione del concorrente.

La stazione appaltante esclude il concorrente nei casi previsti dall'art. 46, co. 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla regolarizzazione delle dichiarazioni e della documentazione presentata, invitando i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle stesse, la seduta sarà sospesa e il Dirigente, nella stessa seduta pubblica, darà comunicazione della data ed ora di prosecuzione della medesima. Comunque la comunicazione ai concorrenti della data di prosecuzione della seduta pubblica avverrà mediante fax/Posta elettronica certificata e pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Faenza nonché sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza: <http://www.comune.faenza.ra.it>, alla sezione Amministrazione, Bandi di gara.

E' in facoltà del concorrente di allegare alla documentazione richiesta a corredo dell'offerta:

- idonea documentazione probatoria atta a dimostrare il possesso del requisito richiesto ai fini della partecipazione e dichiarato alle lettere **z)** e **aa)** del documento **n. 2)** del presente bando. Il requisito dichiarato alla lettera **aa)** può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.
- dichiarazioni rilasciate e vistate dall'Ente pubblico o dichiarazioni dei committenti privati cui il servizio affine a quello previsto dall'intervento è stato reso, nelle quali dovrà essere indicato il relativo contratto, con importi, luoghi di esecuzione, data di inizio ed eventuale data di ultimazione, a comprova del possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione e dichiarati alle lettere **bb)** e **cc)** del documento **n.2)** del presente bando.
- L'Amministrazione verificherà il possesso di attestazione SOA attraverso il casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio, come previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006.

OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

II PLICO A dovrà inoltre contenere la busta A1 - Offerta Tecnica e la busta A2 - Offerta Economica, a loro volta sigillate con qualsiasi mezzo idoneo e controfirmate sui lembi di chiusura.

Sulla busta A1 sarà apposta la scritta: **BUSTA A1 – OFFERTA TECNICA**

La medesima dovrà contenere A PENA DI ESCLUSIONE per incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta ai sensi art. 46 comma 1-bis D.Lgs. n. 163/2006, i documenti relativi ai requisiti R1, R3, R4, R6.

- La busta dovrà contenere A PENA DI ESCLUSIONE al fine della valutazione dell'elemento R1 (Progetto preliminare: Coerenza con gli obiettivi dello studio di fattibilità; valore tecnico ed estetico):

1) progetto preliminare dell'intervento composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di impatto ambientale ovvero, ove previsto dalle vigenti normative, relazione di compatibilità ambientale;
- d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui andrà a inserirsi l'opera;
- e) planimetria generale ed elaborati grafici;
- f) prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza; tale elaborato dovrà consentire la definizione degli oneri per la sicurezza in fase di realizzazione;
- g) calcolo estimativo;
- h) quadro economico di progetto;
- i) capitolato speciale prestazionale;
- l) studio di inserimento urbanistico;

In particolare:

- il calcolo estimativo della spesa dovrà essere redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetto preliminare i prezzi unitari stimati;
- il capitolato prestazionale dovrà contenere oltre a quanto previsto dall'art.7 dell'allegato XXI del D.Lgs.n.163/2006, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici.

Tutti gli elaborati costituenti il progetto preliminare devono essere sottoscritti dai tecnici (Ingegneri, Architetti, geometri e Periti Industriali) che faranno parte della struttura di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.

2) relazione illustrativa degli studi che saranno condotti e delle modalità che saranno seguite per la redazione dei successivi livelli di progettazione nonché dei contenuti funzionali, tecnici e innovativi di tali progetti; **la relazione dovrà essere sottoscritta dai tecnici (Ingegneri, Architetti, geometri e Periti**

Industriali) che faranno parte della struttura di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento; la relazione dovrà essere di non più di 4 pagine in formato A4 .

- La busta potrà contenere (facoltativo) al fine della valutazione dell'elemento R2 (Sistemi di gestione e controllo dei dati di produzione):

Una relazione illustrativa della proposta del concorrente in merito al requisito richiesto; la relazione dovrà essere al massimo di numero 6 pagine formato A4 con allegate al massimo ulteriori n. 6 schede tecniche illustrative delle proposte.

- La busta dovrà contenere A PENA DI ESCLUSIONE al fine della valutazione dell'elemento R3 (Piano di manutenzione ordinaria):

Una relazione illustrativa della proposta del concorrente in merito al requisito richiesto; la relazione dovrà essere al massimo di numero 6 pagine formato A4 con allegate al massimo ulteriori n. 6 schede tecniche illustrative delle proposte.

- La busta dovrà contenere A PENA DI ESCLUSIONE al fine della valutazione dell'elemento R4 (Piano di manutenzione straordinaria):

Una relazione illustrativa della proposta del concorrente in merito al requisito richiesto; la relazione dovrà essere al massimo di numero 6 pagine formato A4 con allegate al massimo ulteriori n. 6 schede tecniche illustrative delle proposte.

- La busta potrà contenere (facoltativo) al fine della valutazione dell'elemento R5 (Ulteriori impianti ed installazioni):

Una relazione illustrativa della proposta del concorrente in merito al requisito richiesto; la relazione dovrà essere al massimo di numero 10 pagine formato A4 con allegate al massimo ulteriori n. 20 schede tecniche illustrative delle proposte.

La busta dovrà contenere A PENA DI ESCLUSIONE al fine della valutazione dell'elemento R6:(contenuto della convenzione di concessione)

una bozza di convenzione della concessione e relativi allegati (es: specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, cronoprogramma, capitolato di gestione ecc), coerente con il documento "Schema di contratto – elementi essenziali" dello Studio di fattibilità approvato dall'amministrazione comunale contenente quanto previsto nel presente bando di gara nelle parti: prescrizioni contrattuali e informazioni complementari, la previsione della cauzione di cui all'art. 153, comma 13, terzo periodo del D.Lgs.n.163/2006 nonché quanto previsto dall'art. 115 del D.P.R. n. 207/2010 ed inoltre:

- la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
- la specificazione dei poteri di controllo della stazione appaltante, tramite il responsabile del procedimento in fase di redazione di progetti definitivi ed esecutivi;
- la specificazione dei poteri di controllo della stazione appaltante, tramite il responsabile del procedimento in fase di esecuzione dei lavori;
- la specificazione dei poteri di controllo della stazione appaltante, tramite il responsabile del procedimento in materia di sicurezza;
- la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
- le modalità di revisione del piano economico e finanziario;
- gli elementi non quantitativi relativi ai presupposti ed alle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione;
- la specificazione dei poteri di controllo della stazione appaltante durante la fase di gestione dell'intervento.

La documentazione costituente il progetto preliminare, le relazioni e la bozza di convenzione di concessione dovranno essere datate e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente, ovvero dal legale rappresentante del soggetto mandatario, in nome e per conto proprio e dei mandanti, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già costituito prima della presentazione dell'offerta, ovvero dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che andrà a riunirsi nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituito, ai sensi dell'art. 37, co. 8, D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete:**

- a) se la rete è dotata di un **organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009 conv. dalla L. n. 33/2009, la documentazione costituente il progetto preliminare, le relazioni e la bozza di convenzione di concessione devono essere sottoscritti dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un **organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009 conv. dalla L. n. 33/2009, la documentazione costituente il progetto preliminare, le relazioni e la bozza di convenzione di concessione devono essere sottoscritte dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune e da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un **organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, **se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria** la documentazione costituente il progetto preliminare, le relazioni e la bozza di convenzione di concessione devono essere sottoscritte (**in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento già costituito**) dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (**in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi**) da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Nel caso di offerta tecnica sottoscritta da procuratore, alla stessa dovrà essere allegato originale o copia autentica della procura, qualora la procura non sia stata già presentata unitamente alla documentazione da presentare a corredo dell'offerta. Non è ammessa la semplice fotocopia dell'atto.

Il concorrente verrà escluso per incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta in caso di mancata sottoscrizione dei documenti costituenti il progetto preliminare e delle relazioni di cui ai punti R1, R3, R4, e della bozza di convenzione di cui al punto R6

In caso di mancata sottoscrizione delle relazioni di cui ai punti R2 , R5 verrà attribuito un coefficiente e un punteggio pari a zero.

In materia di accesso agli atti di gara ai sensi dell'art. 13, comma 5 lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 e per gli effetti dell'art. 79, co. 5 quater, del medesimo D.Lgs. n. 163/2006, l'offerente indica con motivata e comprovata dichiarazione le parti dell'offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali motivandolo espressamente.

Sulla busta A2 sarà posta la scritta **BUSTA A2 - OFFERTA ECONOMICA** La medesima dovrà contenere l'offerta economica, che dovrà essere segreta ed in lingua italiana datata e sottoscritta, e dovrà essere costituita da:

1) Offerta economica, sull'apposita scheda offerta allegata, con la formulazione del ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara

Il concorrente dovrà formulare l'offerta economica sull'apposita scheda per offerta allegata al presente bando, indicando:

P._{termico}) la percentuale offerta al ribasso rispetto al livello iniziale della tariffa da praticare all'utenza per ogni megawattora termico prodotto (**Euro 30,00 /MWh**)

La percentuale va indicate in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale la percentuale indicata in lettere.

L'offerta economica deve altresì contenere le seguenti dichiarazioni:

- l'impegno a mantenere ferma l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;
- di aver giudicato la durata del contratto di concessione remunerativa per l'investimento effettuato;
- l'impegno a sostenere interamente i costi e le spese necessarie per la realizzazione e gestione degli impianti per l'intera durata della concessione;
- l'impegno a sostenere interamente i costi e le spese necessarie per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione (come normate dagli enti preposti), ed il collaudo delle stesse;
- l'impegno a farsi carico di tutti i costi necessari per le coperture assicurative degli impianti;
- l'impegno a farsi carico di tutti i costi necessari per la gestione delle pratiche di ammissione del committente alle tariffe incentivanti, alla iscrizione ai diversi registri (officina elettrica) e ad eventuali altri procedimenti o vincoli applicabili;

- l'impegno a sostenere i costi e a produrre i documenti per l'ottenimento dell'autorizzazione alla connessione alla rete elettrica e e quanto altro necessario per l'ottenimento degli eventuali incentivi richiesti / da richiedere;
- l'impegno a fornire ed installare, tutti gli impianti aggiuntivi qualora proposti in sede di gara.

Qualora il concorrente non utilizzi l'apposita scheda per offerta, l'offerta presentata dal medesimo dovrà comunque essere espressa, in conformità di tutte le indicazioni richieste dalla lettera invito e dalla scheda stessa.

- 2) **il piano economico-finanziario** della concessione, asseverato, che documenti i principali indicatori di redditività dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere, comprensivi, tra l'altro di quanto indicato nel presente bando, oltreché dei costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno; dal piano si devono ricavare fra l'altro:
- a) il **prezzo** (*contributo in conto capitale* stabilito e non soggetto a ribasso in sede di offerta) pari a **euro 80.000,00 (IVA esclusa) – fisso e non soggetto ad aggiornamento;**
 - b) Il **livello iniziale della tariffa (soggetto a ribasso in sede di offerta)** da praticare all'utenza che deve essere pari o inferiore ad:
 - **euro 30,00 per ogni megawattora termico prodotto (IVA esclusa)**
 - c) Il **livello delle qualità di gestione** del servizio comprese le prestazioni di manutenzione e delle relative modalità. Per la manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico del Comune di Faenza esclusivamente un corrispettivo economico di € 4.000,00 IVA esclusa all'anno (non soggetto ad aggiornamento periodico)
 - d) Le **modalità di aggiornamento** della tariffa, che dovranno essere in conformità a quanto prescritto nel presente bando allineate al massimo con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie;
 - e) Una **durata** della concessione non superiore a 9 anni di cui un tempo di costruzione come precisato nel cronoprogramma allegato al presente bando;
 - f) L'indicazione dei previsti ammortamenti annuali;
 - g) Il **valore residuo non ammortizzato** al termine della concessione che deve essere pari a 0 (zero) e quindi nulla verrà corrisposto al concorrente alla fine della concessione.

Nel piano economico finanziario, che dovrà essere asseverato da istituto di credito o da altro soggetto come previsto dal comma 9 dell'art. 153 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere precisato quale Istituto/i finanziatore/i è stato/sono stati preliminarmente coinvolto/i nel progetto, salvo il caso che l'investimento sia realizzato direttamente con risorse economiche dell'aggiudicatario.

Il preliminare coinvolgimento è documentato, in sede di verifica dell'aggiudicatario, dalla dichiarazione dell'Istituto finanziatore del progetto.

Nel caso l'investimento sia realizzato direttamente con risorse economiche dell'aggiudicatario mediante l'esibizione della seguente documentazione:

- copia del bilancio aziendale approvato e della nota integrativa degli ultimi tre esercizi
- situazione economica e patrimoniale o documentazione equivalente attestante la disponibilità di fondi propri o linee di credito.

Il contratto di concessione può essere risolto in caso di mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento entro giorni 60 dall'aggiudicazione definitiva qualora il concessionario non provveda con risorse proprie.

Il piano **economico-finanziario**, deve indicare tra l'altro, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'art.2578 del Codice Civile; tale importo non può superare il 2% del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

Il concorrente verrà escluso qualora non presenti l'offerta economica per incertezza assoluta dell'offerta.

L'offerta economica e il piano economico-finanziario devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente, ovvero dal legale rappresentante del soggetto mandatario, in nome e per conto proprio e dei mandanti, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già costituito prima della presentazione dell'offerta, ovvero dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che andrà a riunirsi nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituito, ai sensi dell'art. 37, co. 8, D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete**:

- a) se la rete è dotata di un **organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009 conv. dalla L. n. 33/2009, l'offerta economica e il piano economico-finanziario devono essere sottoscritti dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un **organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009 conv. dalla L. n. 33/2009, l'offerta economica e il piano economico-finanziario devono essere sottoscritte dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune e da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un **organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, **se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria** l'offerta economica e il piano economico-finanziario devono essere sottoscritte (**in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento già costituito**) dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (**in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi**) da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Eventuali offerte economiche prive di sottoscrizione nelle forme richieste non saranno ammesse a valutazione con conseguente esclusione del concorrente.

Nel caso di offerta sottoscritta da procuratore, alla stessa dovrà essere allegato originale o copia autentica della procura, qualora la procura non sia stata già presentata unitamente alla documentazione da presentare a corredo dell'offerta. Non è ammessa la semplice fotocopia dell'atto.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il **giorno 02.07.2014 alle ore 09,00 e seguenti** in seduta pubblica presso l'Ufficio Contratti del Comune di Faenza avrà luogo l'apertura dei plichi.

In tale seduta verranno effettuate le seguenti operazioni:

- 1) verifica della regolarità dei plichi pervenuti in termine e della regolarità e completezza della documentazione a corredo dell'offerta.
- 2) l'Amministrazione richiederà, mediante sorteggio pubblico, ad un numero di offerenti, pari al 10% arrotondato all'unità superiore delle offerte presentate risultate regolari e complete di comprovare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, dichiarati ai fini della partecipazione, ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 163/2006. La richiesta ai concorrenti sorteggiati può essere inoltrata anche a mezzo fax. Qualora la dimostrazione richiesta non sia fornita nei termini assegnati ovvero non confermi le dichiarazioni rese dal concorrente, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria costituita dalla garanzia prestata dal concorrente con il documento n. 3 del presente disciplinare esplicativo ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza di cui all'art. 6, comma 11, e 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

La dimostrazione del possesso dei richiesti requisiti dichiarati ai fini della partecipazione è fornita dai concorrenti sorteggiati presentando la seguente documentazione:

- idonea documentazione probatoria atta a dimostrare il possesso del requisito richiesto ai fini della partecipazione e dichiarato alle lettere **z)** e **aa)** del documento **n. 2)** del presente bando. Il requisito dichiarato alla lettera **aa)** può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.
- dichiarazioni rilasciate e vistate dall'Ente pubblico o dichiarazioni dei committenti privati cui il servizio affine a quello previsto dall'intervento è stato reso, nelle quali dovrà essere indicato il relativo contratto, con importi, luoghi di esecuzione, data di inizio ed eventuale data di ultimazione, a comprova del possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione e dichiarati alle lettere **bb)** e **cc)** del documento **n.2)** del presente bando.

L'Amministrazione verificherà il possesso di attestazione SOA attraverso il casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio, come previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006.

- 3) Nel caso sia stato possibile per la stazione appaltante verificare nel corso della seduta, in quanto la documentazione dimostrativa è stata fornita unitamente alla documentazione richiesta a corredo dell'offerta, il possesso, da parte dei soggetti concorrenti sorteggiati dei requisiti di capacità tecnico-

organizzativa ed economico-finanziaria, in prosecuzione della medesima seduta pubblica, presso l'Ufficio Contratti del Comune di Faenza, saranno effettuate in successione le seguenti operazioni:

- a) Determinazione in ordine all'esito della verifica nei confronti dei soggetti sorteggiati con adozione dei provvedimenti conseguenti;
- b) Rimessione delle offerte alla Commissione giudicatrice per la valutazione tecnico-economica;

ovvero

- 3) Qualora non sia stato possibile verificare direttamente, con le modalità sopra indicate, il possesso, da parte dei soggetti concorrenti sorteggiati, dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il Dirigente provvede a fissare, nella medesima seduta pubblica, la data e l'ora di prosecuzione della stessa nel corso della quale verranno effettuate le operazioni di cui ai precedenti punti sub a) e b).

Di tale seduta di prosecuzione verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo fax/posta elettronica certificata e pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Faenza nonchè sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza: <http://www.comune.faenza.ra.it>, alla sezione Amministrazione, Bandi di gara.

Completate le operazioni di verifica, ai sensi della richiamata normativa, le offerte ammesse sono rimesse, come previsto dall'art. 84 del D.lgs. n. 163/2006, alla valutazione di apposita Commissione giudicatrice.

Ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. n. 207/2010, la Commissione apre, in seduta pubblica, i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

Di tale seduta verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo fax/posta elettronica certificata e pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Faenza nonchè sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza: <http://www.comune.faenza.ra.it>, alla sezione Amministrazione, Bandi di gara

In una o più sedute riservate, la Commissione effettuerà la valutazione delle offerte tecniche-organizzative secondo i criteri di valutazione delle offerte e di attribuzione dei coefficienti e dei punteggi definiti dal bando di gara e dal presente disciplinare esplicativo impiegando il metodo aggregativo compensatore.

In successiva seduta pubblica, preventivamente comunicata ai concorrenti a mezzo fax/posta elettronica certificata, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

La comunicazione della data di apertura delle offerte economiche verrà pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune di Faenza e verrà pubblicata sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza, alla sezione Amministrazione, Bandi di gara.

Sono esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 38, co. 2, D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte, per una situazione di controllo o di relazione, anche di fatto, sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

La valutazione delle offerte economiche e l'attribuzione dei relativi coefficienti e punteggi avrà luogo da parte della Commissione in applicazione dei criteri definiti nel bando di gara e nel presente disciplinare esplicativo.

Successivamente sarà determinata la graduatoria delle offerte con riferimento al criterio di aggiudicazione adottato, sulla base delle somme dei punteggi relativi all'elemento qualitativo e dei punteggi relativi all'elemento economico.

In materia di criteri e di procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse si applicano le disposizioni degli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006.

In ogni caso è fatta salva per la stazione appaltante la facoltà prevista dall'art. 86, co. 3, del D.Lgs. n. 163/2006.

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la richiesta di comprova dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari dichiarati, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 sarà inoltrata anche al miglior offerente ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti già sorteggiati.

L'amministrazione, aggiudica provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo della graduatoria determinata dalla commissione giudicatrice e lo nomina **promotore**.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 153, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006, il Comune di Faenza pone in approvazione il progetto preliminare presentato dal **promotore**.

Qualora ai fini dell'approvazione, non debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, si aggiudica definitivamente, previa effettuazione delle prescritte verifiche del possesso dei requisiti, la concessione al promotore. L'efficacia dell'aggiudicazione ed ogni atto conseguente sono sottoposti alla condizione dell'esito positivo in ordine alla verifica e al controllo circa il possesso dei requisiti dichiarati e non documentati dal **promotore** ed in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dal medesimo.

Con riferimento a requisiti risultanti da certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni l'Amministrazione procederà direttamente alla verifica presso l'Ente certificatore ai sensi della vigente legislazione in materia.

Sono inoltre fatte salve le eventuali ulteriori verifiche, anche a campione ed anche in corso di gara, ai sensi della vigente legislazione in materia.

Per gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia si applica l'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006. E' salvo il disposto dell'art. 38, co. 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

Qualora, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, il Comune di Faenza richiede al promotore di apportare dette modifiche al progetto da esso presentato, fissando, altresì il tempo di risposta alla richiesta ed il tempo per la redazione delle modifiche stesse.

Qualora il promotore accetti di apportare le modifiche richieste, il Comune di Faenza, al ricevimento del progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti procede ad aggiudicare, definitivamente la concessione al promotore.

Qualora il promotore non accetti di apportare le richieste modifiche al progetto preliminare, il Comune di Faenza, ai sensi dell'art. 153, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, ha facoltà di chiedere progressivamente, ai concorrenti successivi in graduatoria, fissando, anche in questo caso, il tempo di risposta alla richiesta e il tempo per la redazione delle modifiche, di far proprio l'offerta del promotore e di accettare di apportare al progetto preliminare presentato dal promotore le necessarie modifiche.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del promotore (o del concorrente successivo in graduatoria) non comporta alcun compenso aggiuntivo, nè incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico-finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra Comune di Faenza e concessionario, all'adeguamento del piano economico-finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione

Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito delle modifiche richieste, sarà effettuato, applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare presentato e, per quelli mancanti determinandoli con apposite analisi redatte secondo quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del DPR 207/2010

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, ai fini della stipula del contratto di concessione, è necessario che il soggetto aggiudicatario, qualora abbia previsto di realizzare l'intervento con la propria organizzazione d'impresa, abbia ancora idonei requisiti di qualificazione. In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dall'amministrazione stessa: la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto è, comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte dell'amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo dell'art. 153 del D.Lgs. n. 163/2006 sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel piano economico-finanziario.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'amministrazione, quest'ultima si riserva di acquisire il progetto preliminare selezionato, pagando il 2,5 % del valore dell'investimento posto a base di gara e come indicato nel presente disciplinare.

Il contratto di concessione, come previsto dall'art. 11, co. 10, del D.Lgs. n. 163/2006, non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del medesimo D.Lgs., nè può essere stipulato per tutto il periodo di sospensione obbligatoria previsto dal comma 10-ter dell'art. 11 in caso di proposizione del ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare.

E' comunque fatto salvo quanto previsto dal comma 10-bis, lett. a), dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso in cui non sia proposto il ricorso previsto dal comma 10-ter dell'art. 11 la stipulazione del contratto di concessione ha luogo entro il termine di 60 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, è fatta comunque salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto di concessione è inoltre subordinata alla comunicazione dei dati di cui al D.P.C.M. 11.5.1991, n. 187.

Il contratto di concessione verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 11, co. 13, del D.Lgs. n. 163/2006.

Il Comune di Faenza potrà richiedere in via d'urgenza l'esecuzione del contratto sotto le riserve di legge.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, nei modi e nei termini stabiliti dai competenti uffici comunali e, in ogni caso prima di procedere alla stipulazione del contratto, ai seguenti adempimenti:

a) costituzione del deposito spese contrattuali da effettuarsi in contanti o assegno circolare intestato all'economista comunale;

b) costituzione della cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs. n.163/2006 in misura pari al 10% dell'importo dell'investimento dei lavori così come risulta dal presente disciplinare di gara. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori, pena, in difetto, la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione provvisoria costituita dalla garanzia prestata dal concorrente ai sensi dell'art. 75, co. 1, del D.lgs. n. 163/2006 e con il documento n. 3 del presente disciplinare esplicativo e fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

Prima dell'esecuzione dei lavori l'aggiudicatario dovrà procedere alla costituzione della polizza assicurativa ex art.129, comma 1 del D.Lgs. n.163/2006.

Tale polizza deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata:

- per danni di esecuzione euro 500.000,00;

- per la responsabilità civile verso terzi euro 500.000,00;

Inoltre il concessionario dovrà prestare la cauzione ex art.153, comma 13 ultimo periodo del D.Lgs.n.163/2006.

Tale cauzione da presentarsi nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e relativi alla gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

La stazione appaltante acquisisce d'ufficio, attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati per la verifica della regolarità contributiva. In presenza di irregolarità si procederà alla revoca dell'affidamento così come previsto dalla legge.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Contro il bando di gara per quanto autonomamente lesivo, contro il provvedimento di aggiudicazione definitiva o gli eventuali atti di esclusione può essere proposto ricorso avanti al TAR dell'Emilia Romagna sezione Bologna entro 30 giorni ai sensi di legge.

I dati personali e/o relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Titolare del trattamento è il Comune di Faenza.

Faenza, lì 29.04.2014

IL DIRIGENTE SETTORE LEGALE
E AFFARI ISTITUZIONALI
(Avv. Deania Bellini)

